

I gruppi di studio della montagna alla Fira di Sdaz: una scelta difficile, ma vincente

Giancarlo Dalle Donne

Dopo la delusione in seguito alla partecipazione del nostro gruppo di studi all'edizione 2010 della Fira di Sdaz di Pontecchio Marconi si è resa necessaria una riflessione.

Lo spazio (gratuito) riservato alle associazioni da parte dell'Amministrazione comunale si è

rivelato essere sempre più piccolo e in posizione marginale. Spazio da dividere inoltre con associazioni molto differenti dalla nostra. Quella del 2010 è stata una partecipazione un po' sofferta, che ha lasciato in noi una certa insoddisfazione.

Da qui la scelta, difficile ma necessaria,

Fig.1. Lo stand dei gruppi di studio della montagna alla Fiera di Sdaz.



di modificare il senso della nostra presenza, e di acquistare perciò uno spazio commerciale, a pagamento. Abbiamo così ottenuto, nell'edizione 2011, un ampio stand, in buona posizione (all'interno del borgo).

Come già annunciato in un precedente editoriale, abbiamo proposto ai gruppi di studio della montagna bolognese di condividere con noi tale spazio.

L'abbiamo vissuta come edizione sperimentale, allo scopo di verificare nei fatti se la nostra idea potesse avere un riscontro oppure no, e se la nuova sistemazione fosse soddisfacente per tutti. Hanno risposto al nostro appello i gruppi di studio Alta valle del Reno, Savena Setta Sambro e Gente di Gaggio. Per quattro giorni abbiamo potuto gestire insieme la nostra postazione, raccontare al pubblico le nostre esperienze culturali sul territorio, vendere le nostre riviste e le nostre pubblicazioni.

E' stata un'esperienza di grande soddisfazione per tutti, anche dal punto di vista commerciale.

Il 9 settembre abbiamo svolto un'iniziativa in comune: la presentazione delle rispettive riviste e dell'attività dei gruppi, con la partecipazione di Cinzia Cavallari, Renzo Zagnoni, Adriano Simoncini, Adelfo Cecchelli e inoltre con la presenza della direttrice del Museo Marconi, Barbara Valotti.

L'11 settembre il Gruppo di studi Savena Setta Sambro ha presentato

con notevole successo la sua ultima pubblicazione, il volume di Giancarlo Marconi *Le piante delle nostre valli, tra mito e realtà*.

Sull'onda dell'entusiasmo è già partita la discussione sui miglioramenti che si possono introdurre per la prossima edizione della fiera: il coinvolgimento di altri gruppi di studio, una migliore organizzazione e visibilità, uno spazio più ampio per iniziative culturali comuni, un "cartellone" comune delle diverse manifestazioni organizzate.

Il nostro gruppo di studi ha poi in cantiere un'importante iniziativa, che porterà alla pubblicazione, nel corso del 2012, di una ricerca sulla storia del borgo di Colle Ameno, in collaborazione con il Comune di Sasso Marconi e la Fondazione Guglielmo Marconi, e che vedrà coinvolto un ampio gruppo di ricercatori di molteplici discipline (storici, archivisti, architetti, bibliofili) coordinato da Elena Gentilini. Lo scopo è quello di aggiornare e correggere i risultati di una ricerca pionieristica svolta da Paolo Guidotti ormai molti anni fa, allargando il campo d'indagine e fornendo nuove fonti e nuove interpretazioni sulla storia di un borgo che sta assumendo un'importanza sempre maggiore all'interno del territorio. Anche su questo numero della rivista trovate qualche anticipazione in proposito.

Buona lettura.